

Concessionaria Renault

ERRE5INQUE

ALBENGA via Al Piemonte, 20 Tel. 0182542809
VADO LIGURE via Trieste, 16 Tel. 0192160157
SAVONA via Bartoli 28r tel. 0198402566 (assistenza)

LA STAMPA

PAGINA 39 DOMENICA 8 OTTOBRE 2006

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 8385711. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIRAMA S.P.A. SUBCONCESSIONARIA VIA PALEOCAPA 19/3. TELEFONO 019 821705. FAX 019 821318

Concessionaria Renault

ERRE5INQUE

ALBENGA via Al Piemonte, 20 Tel. 0182542809
VADO LIGURE via Trieste, 16 Tel. 0192160157
SAVONA via Bartoli 28r tel. 0198402566 (assistenza)



L'imprenditore Aldo Dellepiane nuovo dirigente del Savona Fbc

■ Uno dei più grandi imprenditori della Val Bormida, a capo di un autentico colosso a livello mondiale dell'impiantistica, la Demont, è entrato a far parte del Consiglio direttivo del Savona Fbc. Il Cavaliere del Lavoro Aldo Dellepiane sul sito ufficiale della società biancoblu ha dichiarato: «Condivido il progetto ed apprezzo la serietà del gruppo che ha ricostruito il Savona». Uomo più abituato ai fatti che alla parole, Delle Piane è nato a Osiglia nel 1945 e nel giugno dello scorso anno ha ricevuto dal presidente Ciampi la croce ed il brevetto di Cavaliere del Lavoro.

Pastorino A PAGINA 53



La domenica particolare dei savonesi fra maratona sui pattini e gastronomia

■ Giornata particolarmente movimentata in città per la concomitanza della Maratona sui pattini e della prima manifestazione «Metti una domenica a Savona» che prevede negozi aperti e assaggi gastronomici. La presenza dei pattinatori comporterà un momento di spettacolo ma anche code sull'Aurelia, con divieto di circolazione in via Nizza, corso Veneto e corso Colombo dalle 11 alle 14 e divieti di sosta in corso Colombo e in corso Mazzini. In città, invece, saranno aperti i negozi e nel centro storico è previsto l'assaggio delle specialità savonesi.

SERVIZI ALLE PAGINE 49 e 54

POLITICA DALLA PIAGGIO AL PORTO DELLA MARGONARA ALLA STRATEGIA DELL'AZIENDA DEI RIFIUTI SENZA DISCARICA

«Senza un nuovo sviluppo la città finisce in palude»

L'assessore regionale Ruggeri valuta l'evoluzione di Savona

intervista
ERMANNIO BRANCA

SAVONA

«La città è uscita dalla foresta ma senza continui progressi rischia di restare in mezzo al guado». Questo il punto di vista privilegiato dell'assessore all'Urbanistica in Regione Carlo Ruggeri che dopo aver guidato Savona per otto anni ora ne guarda l'evoluzione, a volte con il distacco della visione regionale dei problemi e a volte con la nostalgia inconfessabile che inevitabilmente attanaglia tutti gli ex sindaci.

Come valuta il suo primo anno da assessore della giunta Burlando?

«Secondo me è un anno in cui la Liguria ha concretizzato iniziative importanti, impostandone altre. Nella zona degli Arzelli ad esempio verrà realizzato il più grande parco scientifico-tecnologico del Nord Italia e nel frattempo l'IIT si è insediato. Il sistema dei porti è vivace e Savona è considerata una delle realtà più dinamiche. Stiamo lavorando per sviluppare il turismo dei presidi gastronomici in collaborazione con Slow Food e sto per presentare una legge che favorirà gli alberghi a discapito delle seconde case che saranno caricate di oneri. Accanto a partire come quella di Ferrania che ci vedono giocare in difesa, stiamo lavorando anche con nuove prospettive di sviluppo».

Se in Valbormida si gioca in difesa, con la Piaggio che tattica state adottando?

«Si procede ma con difficoltà. Due interventi da 270 e 125 mila metri cubi a Finale non verranno mai autorizzati. Bisognerà che il Comune e i privati ripensino a un progetto più

Messaggio a Berruti

Se il sindaco chiederà collaborazione troverà le porte spalancate. Ma la città in questi anni è cresciuta con attività che esigono nuovi impulsi

proporzionato alla realtà. Il trasferimento della Piaggio alla fine si farà e ne trarranno giovamento anche Villanova, Ortovero e Garlenda che disporranno di un complesso golfistico da 40 buche».

A proposito di sviluppo, siete sempre dell'idea di chiedere un obolo agli automobilisti per finanziare

L'Aurelia bis?

«Stiamo valutando i costi di quattro interventi, fra cui i tre tratti di Aurelia bis di Savona, Imperia e La Spezia e il tunnel sottomarino di Genova. Le uniche risorse ipotizzabili consistono in un nuovo meccanismo di pedaggio da concordare con il ministero delle Infrastrutture. Per gli automobilisti il rincaro sarà di pochi centesimi. L'Albenga-Carcare-Predosa sarà invece la prima autostrada data in concessione regionale da Liguria e Piemonte».

La giunta Burlando sta autorizzando migliaia di posti barca. A che punto è la pratica del porto di Savona?

«L'imperiese si sta attrezzando per fare concorrenza alla Costa Azzurra con 2 mila 500 posti barca. Per il porticciolo della Margonara penso che quando gli amministratori di Savona e

Albissola avranno preso una decisione, si faranno vivi».

Il sindaco Berruti dice che lei ha fatto uscire Savona dalla foresta pietrificata. Ma ora dalla Regione come vede la sua città?

«E' ovvio che sento moltissimo le vicende di Savona e quando il sindaco chiede collaborazione è altrettanto ovvio che troverà le porte spalancate. E' anche vero, come dice Berruti, che io e lui abbiamo punti di vista diversi. In questi anni abbiamo impostato una città ad alto tenore, con una Pinacoteca di valore assoluto, il Chiabrera rimesso a nuovo, stagioni teatrali invernali ed estive, l'Orchestra sinfonica e il recupero di molte zone della città che erano degradate e inutilizzabili. Ora è indispensabile proseguire su queste aspettative di sviluppo, con nuovi insediamenti produttivi e interventi di



Carlo Ruggeri, assessore in Regione nella giunta di Claudio Burlando

recupero urbano. Altrimenti una volta usciti dalla foresta, si rischia di restare in mezzo al guado, cioè nella palude».

Come valuta la chiusura di Cima Montà e la costruzione di un solo inceneritore regionale a Scarpino?

«Io, il presidente dell'Ata Gaiotti e il manager del depuratore Ruello avevamo in testa l'idea

di creare un'azienda pubblica in grado di gestire tutto il ciclo dell'acqua e dei rifiuti. Per un motivo o per l'altro non ci siamo più nessuno dei tre. L'inceneritore di Scarpino si farà entro 4 o 5 anni ma come Savona arriverà con la discarica chiusa fino a quella data e cosa dovrà pagare per smaltire i rifiuti, non oso immaginarlo».



GIACOBBE Penne all'arrabbiata, filetto al pepe verde, budino alla cannella. Questo il menù scelto dai ds di Vado come contraltare alla cenetta di Burlando, Ruggeri e Bertolotto da Barbablu. Cosa abbiano mangiato i maggiori non si sa, ma Giacobbe per una settimana ha fatto fuoco e fiamme.

DI TULLIO Complice la sapiente cura dimagrante alla frutta della campagna elettorale, Livio Di Tullio ha esordito come il commissario Montalbano di Palazzo Sisto ma a furia di aggiustare tombini, si è già ridotto come il

sergente Ingrassia.

BERRUTI Le ricette di Topo Gigio Berruti. Formate una giunta di assessori senza deleghe, nominate un arguto direttore generale dallo sguardo frignone e fate in modo che diventi il Richelieu della situazione; consultate la giunta solo su questioni veramente essenziali come il colore della tappezzeria degli sgabuzzini; fate macerare gli assessori per quattro mesi con deleghe alla Pace e alla Qualità e annunciate l'ingaggio di un team di cervelli per risolvere i veri problemi della città. Servite in tavola tipico, con guarnitura di chele di Richelieu.

LUNARDON La mente dei ds Lunardino Lunardon prima ha convocato Berruti e Ruggeri in una stanzetta costringendo Topo Gigio a dire che il Principe aveva fatto uscire i savonesi dalla «foresta pietrificata» costruita, evidentemente, dal pci; poi ha indotto Peluffo e Nanni Ferro (che si detestano) a brindare con taralucci e vino. Un fenomeno. [e. b.]

I VIGILI SI ADEGUANO AL NUOVO CORSO DELLA GIUNTA: PIU' CONTRAVVENZIONI ANCHE NEI PARCOMETRI

La cura di Ferro e le multe con il videofonino

SAVONA

La cura di Ferro comincia a far sentire i suoi effetti sul corpo della Polizia Municipale. La richiesta esplicita con cui nei mesi scorsi il direttore generale del Comune voleva sulle strade la maggior parte dei vigili urbani, unita a un nuovo meccanismo di incentivi destinato a premiare con l'indennità di «disagio» solo il personale che presta servizio fuori dagli uffici, ha indotto la polizia municipale a produrre il massimo sforzo. Difficile capire se sia un caso o se la macchina comunale abbia recepito le nuove direttive che arrivano dal sindaco e dal city manager, ma il dato incontrovertibile è stato l'aumento dell'attività dei vigili in centro. Spesso gli agenti seguendo i paterni consigli del comandante Alois si limitano a far viaggiare gli automobilisti che si ostinano a parcheggiare in seconda fila, ma in molti casi

INIZIATIVA DEL COMUNE CON POSTEGGI RISERVATI

I disabili serviti dai farmacisti senza scendere dall'automobile

«Un uomo, un colpo». Parafrando il detto anglosassone, la giunta ha deciso di dotare ogni farmacia di Savona di un parcheggio per gli invalidi che verrà realizzato nelle vicinanze in modo che i disabili possano essere serviti dai farmacisti senza scendere

dall'autovettura. Una sorta di «drive-in» delle medicine che dovrebbe consentire di alleviare i problemi delle persone che hanno difficoltà di deambulazione. Il primo incontro fra l'assessore Lirosi, l'associazione farmacisti e gli invalidi sarà il 12 ottobre. [e. b.]

controllano con rinnovato zelo le auto in sosta nei parcometri e nelle zone a disco. Queste del resto, sono le precise direttive della giunta che, a dire la verità, oltre all'inasprimento dei controlli aveva annunciato anche nuovi parcheggi che per il momento non si sono visti. Anzi, il conto è sempre pesantemente in perdita.

Nel frattempo i vigili si stanno attrezzando come possono al nuovo corso. E così, in attesa che arrivino il telelaser e le altre «diavolerie» ordinate dall'assessore Di Tullio, gli agenti che finora non hanno in dotazione nemmeno una macchina fotografica, si stanno arraggiando a documentare le multe con i telefonini personali. Anche se non sono arrivate direttive dall'alto, soprattutto per documentare le contravvenzioni alle auto in seconda fila che vengono sistematicamente impugnate davanti al giudice di Pace, i vigili si affidano alla tecnologia digitale fatta in casa. [e. b.]



wear and sportwear for men and women



Corso Italia, 175 r • Savona • tel. – fax 019 805017 • blurik@tiscali.it